

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Anno scolastico 2022 – 2023

Questo documento è stato redatto dalla commissione GLI dell'Istituto Marco Polo così composta:

Coordinatore Didattico prof.ssa Lucia Comparcini, referente BES dott.ssa Ivana Scaroni., professori Marco Baccolo e Maddalena Daldoss docente di sostegno prof.ssa Valentina di Bernardo

L'Istituto Marco Polo da anni ha posto come obiettivo della propria offerta formativa l'affermazione ed il costante miglioramento dell'inclusione scolastica. E' attraverso una reale "didattica inclusiva" che si realizza l'obiettivo di dare ad ogni studente la possibilità di esprimere appieno le proprie potenzialità.

Ogni anno viene attivato un G.L.I. d'Istituto con gli scopi seguenti :

- rilevazione dei BES presenti nella Scuola;
- definizione di procedure per la stesura del P.E.I., del P.D.P. e di tutti i percorsi personalizzati ritenuti necessari
- verifica della predisposizione di P.E.I. e P.D.P. entro il 30 novembre di ogni anno scolastico
- confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di
- gestione delle classi
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della Scuola

- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno) e da verificare al termine dell'anno scolastico successivo.

L'Istituto si è dotato nell'ultimo anno di strumenti informatici che facilitano l'inclusione scolastica e migliorano la qualità della didattica, offrendo la possibilità a tutti gli studenti di usufruire di una metodologia moderna ed altamente efficace attraverso l'uso di lavagne multimediali, e-book, tablet e personal computer. Strumenti questi che, adeguatamente abbinati a forme di didattica tradizionale, favoriscono ed ampliano la possibilità di apprendimento, poiché possono compensare gli eventuali punti deboli di alcuni studenti con bisogni educativi speciali e stimolare la curiosità di apprendere di tutti gli studenti attraverso la proiezione di filmati, immagini, attività interattive e costruzioni di mappe concettuali.

PARTE I - ANALISI SITUAZIONE STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

| Rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali | Nr. |
|--|------------|
| Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | |
| ▪ Psicofisici | |
| Disturbi evolutivi specifici | |
| ▪ DAS | |
| ▪ ADHD/DOP | |
| ▪ Quoziente intellettivo limite (FIL) | |
| N° PEI | |
| N° PDP (L. 170) | |
| N° PDP (altri bisogni educativi speciali) | |

| Risorse professionali | Nr. |
|-------------------------------|---|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |

| | | |
|--|--|--|
| Assistenti educativi alla persona | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| Referenti di Istituto per alunni con Bisogni Educativi Speciali | Attività didattiche individualizzate e sportello d'ascolto | |

| | |
|---|--|
| Formazione | |
| Formazione interna all'Istituto (Disturbi specifici di apprendimento) | |
| 8 ore | |
| n. docenti curricolari partecipanti | |
| n. docenti sostegno partecipanti | |

| | |
|--|--|
| Rapporto con il territorio | |
| <p>Trattandosi di istituto privato paritario ubicato in città , riceve iscrizioni da svariate località della provincia di Brescia. E', quindi, impossibile un'azione specifica sul territorio. Tuttavia si è creata una stretta relazione con la famiglia degli studenti interessati e con le eventuali figure educative (tutor, insegnanti pomeridiani) che seguono il loro percorso scolastico e con i tecnici specialisti per coloro che hanno intrapreso un percorso psicologico.</p> | |

PARTE II - OBIETTIVI PER MIGLIORARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Collegio dei Docenti: delibera il P.A.I.; definisce progettualità coerenti con il POF, nel quale è esplicitato il riferimento ai B.E.S. degli alunni; delibera attività di aggiornamento coerenti con le linee programmate per l'inclusività.

Consigli di classe/ Gruppi docenti: verificano i bisogni degli alunni della classe; individuano alunni con B.E.S.; definiscono gli interventi didattico-educativi personalizzati; elaborano il P.E.I. per gli alunni D.A e il P.D.P. per gli alunni con certificazione (L.170). Condividono il P.E.I. e il P.D.P. con le famiglie. Individuano gli alunni con bisogni educativi non certificati per i quali definiscono interventi abilitativi ed eventualmente un P.D.P. condiviso, che viene verificato nel corso dell'anno e adattato alla situazione. All'interno del Consiglio di classe e del gruppo docente, l'insegnante di sostegno coordina la stesura del P.E.I. per gli alunni D.A.

Il coordinatore di classe coordina la stesura del P.D.P. sia per gli alunni certificati (L.170) sia per gli alunni con bisogni non certificati.

Assistente Educativo Scolastico: partecipa alla programmazione e alla stesura del P.E.I. e all'organizzazione delle attività del progetto educativo per gli alunni D.A. Partecipa, previa consultazione e conseguente autorizzazione del proprio coordinatore, ai consigli di classe/ gruppo docente, agli incontri di restituzione alle famiglie insieme agli insegnanti e agli incontri con gli specialisti.

2. Percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L'Istituto propone ogni anno percorsi formativi sui temi dell'inclusione, dell'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali ed , inoltre, proposte formative in collaborazione con le agenzie educative del territorio su tematiche relative alle problematiche adolescenziali e alle emergenze educative.

Si prevedono per l'anno scolastico 2022-23:

- corsi di formazione sulle disabilità con il supporto di formatori esterni, sulle pratiche inclusive
- Autoformazione sui D.S.A. e la stesura del P.D.P. (in continuità con il percorso formativo avviato nell'anno scolastico 2018-19)
- Partecipazione a corsi, convegni e attività formative sull'inclusione e l'integrazione organizzate da UST, Scuole, reti di scuole, Enti e agenzie educative del territorio.

3. Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

L'Istituto promuove il successo scolastico di tutti gli alunni, mettendo ciascuno nella condizione di raggiungere la piena realizzazione di sé e prestando una particolare attenzione agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (Disabilità, Disturbi Specifici di Apprendimento, Svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale) per evitare che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

La verifica e la conseguente valutazione diventano anche momenti di verifica dell'efficacia dell'azione educativo- didattica dei docenti che saranno chiamati, pertanto, alla eventuale revisione della programmazione iniziale apportando le necessarie correzioni ed integrazioni.

- **Valutazione alunni diversamente abili (da):**La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. che costituisce il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con disabilità. La valutazione in questione dovrà essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

- **Valutazione alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (dsa)**

L'Istituto si attiene a quanto espresso

- Nell'art. 10 del DPR n. 122/2009

1. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) adeguatamente certificati, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione, devono tenere conto delle situazioni soggettive di tali alunni. Pertanto, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, saranno adottati gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma, rilasciato al termine degli esami di stato del I ciclo d'istruzione, non è fatta menzione relativamente alle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

- Nei (decreti attuativi (Linee guida) della Legge 170/2010 – D.M. 12 Luglio 2011 (stesura del Piano Didattico Personalizzato).

- Per gli alunni con svantaggio socio-economico e culturale: la mediazione tra la

programmazione di classe e le esigenze di individualizzazione/personalizzazione può portare alla stesura del P.D.P. La valutazione dell'alunno sarà, di conseguenza, coerente con il P.D.P.

Gli strumenti adottati per favorire integrazione e inclusione (Protocollo di accoglienza per alunni D.A. e non italofoeni, P.E.I. e P.D.P.) sono oggetto di monitoraggio e verifica nel corso dell'anno da parte delle Commissioni preposte per adeguarli alle reali esigenze degli alunni.

Per l'anno scolastico 2019-20 sono previste le seguenti azioni:

- screening-dislessia da effettuare nelle classi prime
- analisi delle problematiche relative alla valutazione ,considerando la complessità, la numerosità degli alunni per classe e la tipologia di problematiche presenti

4. Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Entro il mese di giugno viene presentato l'alunno diversamente abile, gli alunni con DSA e tutti gli alunni con bisogni educativi speciali a tutti i docenti.

Durante il primo periodo di scuola vengono predisposte attività rivolte all'accoglienza dei nuovi iscritti e alla conoscenza dei loro bisogni volti a migliorare l' inserimento nella nuova scuola.

In aggiunta alla pratica del sostegno nella classe, gli insegnanti promuovono attività individualizzate, attività con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi.

Per gli alunni con D.S.A. si prevedono interventi compensativi e pratiche dispensative atti a garantire un percorso di apprendimento adeguato nonché azioni di sensibilizzazioni in classe.

Nelle classi, i docenti utilizzano diverse metodologie funzionali all'inclusione: attività laboratoriali , attività per piccolo gruppi, cooperative learning, peer tutoring ,attività individualizzata.

L'Istituto promuove percorsi laboratoriali per sostenere il percorso scolastico di studenti che presentano disagi culturali e comportamentali per aumentare l'autostima e le competenze relazionali.

Viene promossa anche una collaborazione con Agenzie specifiche in relazione ai diversi problemi, per es. con l' Associazione Italiana Dislessia.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23 maggio 2022

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 13 giugno 2022

Il Coordinatore Didattico

Prof.....

Il gruppo GLI:

.....

.....

.....

.....

.....